

It's Good to be British!

Phonetics, pronunciation, semantics of English English and Received Pronunciation in British cinematography

Corso avanzato di pronuncia e intonazione inglese

8 incontri settimanali - Giovedì 19.00 - 20.30
periodo di frequenza: aprile - maggio 2010

Costo del corso: 250€
Acconto/iscrizione: 50€

Iscrizione presso: Detour / Oasi Urbana
Via Urbana 107

Per Info:
corsi.detour@gmail.com
Dr. C.Nisticò 3391527127
Dr. R. Rosati 3358412521

a cura di Riccardo Rosati



Detour
cine

"It is impossible for an Englishman to open his mouth without making some other Englishman hate or despise him."

George Bernard Shaw

Il corso intende sviluppare capacità di pronuncia e intonazione a livello avanzato.

La visione guidata e ragionata di alcuni brani di film in lingua originale, tutti rigorosamente di area britannica, permetterà di approfondire importanti questioni di natura semantica e fonologica, dunque studiare e comprendere come i vari suoni funzionano all'interno della lingua inglese.

Al giorno d'oggi, la lingua che fu di Chaucer, Shakespeare e Donne si è andata man mano indebolendo, perdendo quasi tutta la sua purezza e buona parte della propria musicalità. Non è forse vero che quando si parla dell'inglese, ormai si pensa quasi automaticamente a quello parlato in America?

Questo è probabilmente l'unico caso nella storia delle lingue in cui una forma dialettale si impone su quella standard. Ma noi lo conosciamo davvero questo standard?

Nella scuola italiana viene spiegato, e non insegnato, che il "vero" inglese è il cosiddetto British English, senza sapere che questo termine vuol dire poco o nulla, visto che identifica solamente l'inglese parlato nel Regno

Unito. Avete presente la differenza di pronuncia tra un abitante del North East e un gallese?

Sembrano due lingue diverse.

Durante le lezioni verranno chiarite tutte queste incomprensioni linguistiche attraverso lo studio dell'English English, ovvero l'inglese parlato in Inghilterra, approfondendo anche il tipo di pronuncia che si imparava nelle prestigiose boarding school del sud del paese, tra tutte Eaton, chiamata received pronunciation o più volgarmente King's (oggi Queen's) English.

I diversi accenti dei protagonisti di pellicole come quelle di Ivory, giusto per citare uno dei registi le cui opere verranno mostrate, permetterà di comprendere quanto sia complessa la galassia che ruota intorno a una lingua il più delle volte fraintesa e mal praticata, tanto da spingere lo scrittore e drammaturgo irlandese George Bernard Shaw a descrivere in modo sarcastico l'importanza che si dà alla pronuncia nel Regno Unito:

"It is impossible for an Englishman to open his mouth without making some other Englishman hate or despise him."

RICCARDO ROSATI

Bilingue italiano-inglese, diplomato al St. George's English School of Rome. Laureato in Lingue e Letterature straniere presso l'Università la Sapienza di Roma, ha esperienza di collaborazione con università italiane e inglesi. Ha al suo attivo una lunga docenza linguistica, che lo ha spinto a specializzarsi nel tempo nella preparazione degli studenti per le varie certificazioni internazionali (IELTS, UCLES, TOEFL, GRE) e in questioni riguardanti la fonetica e la fonologia. Ha collaborato con riviste di didattica della lingua inglese quali English4Life e English Language Gazette. Si occupa inoltre da tempo di critica cinematografica: ha pubblicato numerosi saggi e articoli su pubblicazioni italiane e straniere e ha preso parte a conferenze in Italia e all'estero. Con Starrylink è uscito il suo testo La trasposizione cinematografica di Heart of Darkness (2004), nel quale approfondisce il suo interesse verso l'annosa questione del rapporto tra cinema e letteratura. Scrive anche sul cinema di genere, specialmente fantastico ed estremo orientale.